



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO l’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in cui si prevede che *“Nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l’anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l’anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l’anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019 che ha ripartito tra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui al richiamato articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 4 ottobre 2019, n. 195790, che ha provveduto alle necessarie variazioni di bilancio per l’assegnazione delle risorse, ripartite con il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, relative al fondo di cui all’articolo 1, comma 95 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019 per gli interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie regionali sul pertinente capitolo di spesa 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono stati assegnati, per il periodo 2020-2033, € 523.366.063;

VISTO il comma 96, della legge succitata 30 dicembre 2018, n. 145, in cui si prevede che *“Il fondo di cui al comma 95 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese”*;

VISTO l’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, concernente “Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie” in cui si prevede che *“Agli eventuali oneri per l’adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell’ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

RITENUTO, per quanto sopra, necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare e/o integrare i relativi livelli di sicurezza;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 per la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019;

VISTE le note n. 9628 del 7 dicembre 2018 e n. 3031 del 18 aprile 2019, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto alle Regioni il fabbisogno finanziario per l’ammodernamento e il potenziamento delle linee ferroviarie interconnesse e non interconnesse con la rete ferroviaria nazionale;

VISTE le note con cui le Amministrazioni regionali hanno inoltrato i Piani operativi di intervento, definendo le priorità degli stessi e il livello di progettazione indicato;

VISTA la disponibilità dello stanziamento complessivo di € 521.452.215 del capitolo 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominato “Rifinanziamento degli interventi volti all’ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell’infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione”, al netto per il triennio 2020-2022 di € 1.913.848, per il concorso agli obiettivi di *spending* alla manovra di finanza pubblica 2020-2022;

VISTO dell'articolo 7-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che destina alla popolazione residente nelle regioni del sud un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento;

RITENUTO di predisporre il piano di riparto sulla base degli interventi indicati dalle regioni nei piani operativi di intervento dando priorità a quelli finalizzati all’attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementare la sicurezza ferroviaria;

VISTA l’istruttoria della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, che ha determinato gli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento, per un importo di finanziamento complessivo pari a euro 465.690.000;

VISTA l’intesa della Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 20 febbraio 2020;

DECRETA

Articolo 1

1. Le risorse stanziare sul capitolo 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, CDR 3 - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Missione 13 – Programma 6 - Azione 4, per un importo pari a € 465.690.000, per gli anni 2020-2033, sono ripartite, nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti, tra gli interventi riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. Con successivo provvedimento la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, per ogni intervento di cui all'Allegato 1, provvede alla ripartizione del contributo in annualità, sulla base delle risorse disponibili.

Articolo 3

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono assegnate sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, nelle quali sono definiti modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi, di cui all'allegato 1, e all'erogazione dei contributi.

Articolo 4

1. Le risorse di cui all'articolo 1 si intendono revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022.
2. Le risorse revocate di cui al comma precedente disponibili sul bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono ripartite tra le Regioni con le medesime modalità adottate con il presente decreto.

Il Ministro

ALLEGATO 1

FONDO INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE - MIT TABELLA DI RIPARTO DELLE RISORSE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE ISOLATE DALLA RETE FERROVIARIA NAZIONALE					
REGIONE	FERROVIA	IMPORTO DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (€)	FINANZIAMENTI REGIONALI DISPONIBILI (€)	IMPORTO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (€)	IMPORTO AMMESSO PER REGIONE (€)
NORD					
LAZIO	FERROVIA ROMA - VITERBO	79.000.000	0	79.000.000	114.000.000
	FERROVIA ROMA-VITERBO E ROMA LIDO	63.000.000	0	35.000.000	
LIGURIA	FERROVIA GENOVA CASELLA	34.000.000	0	34.000.000	41.600.000
	PRINCIPE GRANAROLO	7.600.000	0	7.600.000	
LOMBARDIA	FERROVIE NORD	95.000.000	0	95.000.000	95.000.000
PIEMONTE	FERROVIA TORINO CERES	53.500.000	6.000.000	47.500.000	53.000.000
	FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO (*)	5.500.000	0	5.500.000	
TOTALE NORD					303.600.000
(*) Ferrovie di competenza statale					

REGIONE	FERROVIA	IMPORTO DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (€)	FINANZIAMENTI REGIONALI DISPONIBILI (€)	IMPORTO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (€)	IMPORTO AMMESSO PER REGIONE (€)
SUD					
BASILICATA	FERROVIE APPULO LUCANE	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
CALABRIA	FERROVIE DELLA CALABRIA	8.100.000	0	8.100.000	8.100.000
CAMPANIA	EAV - Linee Vesuviane e Linee Flegree	80.500.000	0	80.500.000	80.500.000
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	35.090.000	0	35.090.000	35.090.000
SICILIA	FERROVIA CIRCUMETNEA (*)	17.000.000	0	17.000.000	17.000.000
SARDEGNA	ARST	19.600.000	0	19.600.000	19.600.000
TOTALE SUD					162.090.000
TOTALE FINANZIATO					465.690.000
(*) Ferrovie di competenza statale					